

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Per aiutare la ricerca, nasce la "Upo Biobank"

Martedì 11 ottobre, dalle 17.45, si terrà l'evento di inaugurazione della nuova sede di Upo Biobank, la biobanca dell'Università del Piemonte Orientale, nella sede del Caad in corso Trieste a Novara. Verranno presentati i progetti e le attività della biobanca Upo, infrastruttura d'ateneo che si occupa della raccolta e conservazione di campioni biologici, e dei dati clinici associati, per finalità di ricerca biomedica.

L'evento si rivolge a professionisti sanitari, ricercatori e a tutta la cittadinanza. I ricercatori e i professionisti sanitari saranno informati sulle potenzialità di questo strumento per contribuire alla salute delle persone. Ai cittadini verranno presentate le modalità attraverso le quali Upo Biobank sostiene la ricerca e come parteciparvi in prima persona, donando il proprio materiale biologico. «Upo Biobank - spiega la Responsabile scientifica Daniela Capello - si basa su un modello inclusivo e partecipato di comunità scientifica, che coinvolge attivamente i cittadini, i ricercatori e le istituzioni. Ciascun cittadino, rendendo disponibili campioni del proprio sangue, liquidi, tessuti e i dati clinici associati, potrà ed essere parte integrante del progetto e diventare protagonista del processo scientifico. Senza la partecipazione dei cittadini la biobanca non potrebbe esistere».

I campioni biologici e i dati raccolti vengono depositati nella biobanca Upo e messi a disposizione dei ricercatori, che li usano nei loro studi per comprendere i meccanismi molecolari dell'invecchiamento e delle malattie associate, come le malattie neurodegenerative, cardiovascolari, metaboliche e neoplastiche.

● I.c.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



166118